

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

O.S. n.50/20

Il Presidente

- Visti i propri precedenti decreti con i quali si adottavano misure organizzative relative anche alla trattazione degli affari giudiziari al fine di contrastare l'emergenza sanitaria connessa alla trasmissione del virus COVID-19;
- Visto in particolare il decreto n. 35/20 del 10/11/2020 con il quale, a seguito del D.L. n. 137/20 si dettavano ulteriori disposizioni relative alla celebrazione delle udienze, all'accesso agli uffici ed alla ricezione di atti al fine di ridurre al minimo necessario le occasioni di contatto personale tra magistrati, esperti, amministrativi, avvocati ed utenti del servizio giustizia;
- Rilevato in particolare che allo scopo di consentire la più rapida definizione delle procedure iscritte ex D.L.137/20 e di ridurre l'afflusso di persone nell'ufficio si limitava a tre giorni alla settimana l'accesso alle cancellerie;
- Ritenuto che sussista tuttora la necessità di limitare le occasioni di contatto personale tra magistrati, amministrativi, avvocati ed utenti del servizio giustizia a causa della permanente emergenza sanitaria e permane altresì l'opportunità di riservare due delle giornate di lavoro degli amministrativi alla trattazione delle procedure in corso, tenuto conto della scarsità del personale in servizio e del prevedibile aumento del carico di lavoro durante il periodo delle festività natalizie;
- Considerato che i difensori possono comunque acquisire notizie sullo stato delle procedure di loro interesse accedendo al registro informatico della magistratura di sorveglianza;

- Ritenuto quindi opportuno limitare per un ulteriore periodo, determinabile in un mese, le giornate di accesso agli uffici da parte dei difensori e dell'utenza esterna, ferma restando la necessità di previa prenotazione;

DISPONE

Dalla data odierna e fino al 7 gennaio 2021 l'accesso agli uffici sarà consentito solo nei giorni dispari (lunedì, mercoledì e venerdì).

Si comunichi a tutti i magistrati, al dirigente amministrativo, al personale delle cancellerie, ai COA del distretto, alla Camera Penale di Napoli, al Presidente della Corte di Appello ed al C.S.M.

Napoli, 7 dicembre 2020.

Il Presidente

